

\_Lettera\_N\_3576

A don Paolo Albera

\*Torino, 7 [gennaio 18]82

Car.mo D. Albera,

Ricevo due dispacci telegrafici di Marsiglia, uno di E. Flandin e l'altro di M. Ferand. Ambidue di mandano benedizione e preghiera per persone gravemente ammalate. Sarebbe opportuno che a queste persone fosse detto che noi qui abbiamo pregato e che continuiamo [a] pregare ogni giorno ai pie' di Maria SS. A. Sono persone benefattrici e don Bologna le conosce.

Dirai allo stesso D. Bologna che per la proposta Pirondi tratteremo di presenza e spero che i comuni desideri! saranno appagati.

Spero trovarmi con voi a fare S. Francesco purché questo nostro protettore possa rompere le coma ad una schiera di diavoli che non ci lasciano in pace.

Pregate e fate pregare. Ne ho veramente bisogno.

Dio ci benedica tutti e credimi in G. C.

Aff.mo amico

Sac. Gio. Bosco